

Elezioni a Campi Lensi candidato

Il consigliere provinciale Massimo Lensi correrà per il Pdl come possibile sindaco. C'è l'accordo Fi-An.
A PAGINA XVII

Profanato il cimitero di Pietro Pacciani

Spariti chili di rame dal camposanto di Mercatale, dove è sepolto Pacciani. Furti a Faltignano.
A PAGINA XXIII

LE BAGNESE PAURA E STRADE CHIUSE

Gas: due fughe, allarme fino a notte

Mobilitata anche la protezione civile. E a novembre c'era stato un precedente

di FABRIZIO MORVIDUCCI

DUE FUGHE di gas a distanza di poche ore mettono in apprensione le Bagnese. Dopo quella di novembre scorso, altre due fuoriuscite dalla condotta del gas hanno fatto preoccupare ieri i residenti di via Fattori. Perché il gas uscito dalla tubatura rotta si era insinuato nella fognatura, creando problemi e preoccupazione. A dare l'allarme sono stati i residenti del quartiere delle Bagnese, che verso 10 di mattina hanno sentito per la prima volta l'acre odore del metano entrare nelle loro case. Un odore sempre più forte e sempre più insopportabile, che ha indotto gli scandiccesi ad allertare i vigili del fuoco. In via Fattori, sono arrivati i tecnici del Consiag, gli agenti di Polizia municipale, e i carabinieri. Si è messa in movimento anche la macchina della protezione civile, allertata dall'amministrazione comunale. Non è stato necessario evacuare palazzi nel quartiere delle Bagnese; gli uomini della municipale hanno però chiuso a scopo precauzionale alcune strade intorno a via Fattori per evitare ogni rischio agli operai del Consiag arrivati sul posto per la



EMERGENZA
Le fasi dell'intervento alla Bagnese

manutenzione. Ma dopo che a mezzogiorno è passata la perdita è stata individuata (si trattava di una tubatura che aveva ceduto) nel pomeriggio un'altra rottura ha fatto ripartire la seconda fuga di gas. Dalla mattina, gli operai hanno cominciato i lavori, gli operatori della protezione civile hanno chiesto a tutti i residenti della zona di prendere le precauzioni mini-

me per evitare rischi: non accendere luci, attivare campanelli e apparecchi elettrici, non accendere fiamme (fiammiferi, accendini), ventilare le stanze aprendo porte e finestre. La seconda perdita nella condotta è stata riparata solo nella notte; il gas nella fognatura è stato fatto uscire aprendo i tombini. Volontari, vigili del fuoco e forze dell'ordine hanno smobilitato,

con la situazione tornata fortunatamente alla normalità. L'amministrazione comunale e la macchina dei soccorsi, hanno usato la massima cautela nel gestire la situazione, che sulle prime si presentava davvero pericolosa. Il fatto che il gas fosse finito nella fognatura poi, poteva rappresentare un'ulteriore complicazione: il rischio che in caso di incendio, le fogne faces-

sero da accelerante per il fuoco. Tanta la paura anche tra i cittadini; in molti sulle prime non riuscivano a capire quello che stava succedendo. Fortunatamente però tutto si è risolto senza rischi. Certo tre rotture in pochi mesi (in proposito c'è un'interrogazione presentata ieri da Rifondazione) devono far riflettere sullo stato della rete del metano nel quartiere, e magari far procedere a controlli ulteriori.

«VIVERE SCANDICCI»

Presentazione rinviata per solidarietà agli operai

IL COMITATO VIVERE SCANDICCI rinvia la presentazione. Una scelta di responsabilità, e di solidarietà, come annunciato dagli stessi membri del comitato per appoggiare la manifestazione degli operai della Zanussi, che due giorni fa sono scesi in corteo nel centro di Firenze. La presentazione dunque, che era stata fissata appunto venerdì scorso al Bar Marisa di Scandicci, è stata rinviata a data da destinarsi. Il comitato, già impegnato a difesa di Franco Bellini durante lo sfratto di inizio febbraio, è rimasto in silenzio per qualche tempo, organizzando la sua prima uscita formale. Un'uscita che però coincideva con lo sciopero dei metalmeccanici scandiccesi. Di qui la decisione di prendere tempo.

LAVORI STRADALI a Casellina e Vingone, paga Autostrade. In base alla convenzione siglata tra Comune e Autostrade per l'Italia, gli interventi avranno luogo in sei strade, nei due quartieri interessati dai cantieri per la terza corsia. L'importo totale dei lavori è un milione e 350 mila euro. Le strade interessate dal piano si trovano a Casellina e a

CASELLINA-VINGONE I DUE QUARTIERI PIU' MARTORIATI DALLA TERZA CORSIA Rotatorie e viabilità a nuovo: paga Autostrade

Vingone: in via delle Nazioni Unite, nel tratto comprendente la rotatoria di via Primo maggio e fino a via Pisana, verrà rifatto l'asfalto e risagomata la carreggiata; in via Pisana, nel tratto tra le rotatorie di via della Nazioni

Unite e via Charta 77, saranno rifatti i marciapiedi, verrà fresata e riasfaltata la carreggiata, così come in via Newton nel tratto tra via del Padule e via Codignola; in via del Padule, tra via Charta 77 e via del Parlamento Euro-

peo, è fissata la verifica delle caditoie, la fresatura e l'asfaltatura, la sostituzione dei chiusini dei sottoservizi; in via Helsinki il progetto prevede il ripristino dei marciapiedi esistenti, la fresatura e l'asfaltatura; a Vingone, in

via Ponte di Formicola e via di Triozzi, tra via Pacchi e via della Cooperazione, verrà rifatto il marciapiede sul lato autostrada, sarà riasfaltato il marciapiede sul lato delle abitazioni e verrà risanata la strada; in via della Cooperazione sarà risanata la sede stradale; in via Pacchi è fissato un intervento di asfaltatura, con il rifacimento dei tappetini di usura dei marciapiedi.

morv

RISTORANTE PIZZERIA

Per le Vostre Comunioni,
Cresime, Battesimi

da Foffo

Un esempio di menù

Bevande a volontà

Antipasti: Affettati misti - Crostini Misti

Primi: Tagliatelle ai Funghi Porcini - Ravioli Strascinati

Secondi: Grigliata di Carne

(Fiorentina, Arista, Rosticciana, Lombatina)

Contorni: Insalata mista - Patate Arrosto

Spumante, Caffè, Amaro

EURO

25,00

Ogni venerdì: tutte le pizze € 3,00
(anche da asporto)

VIA FERRONI, 3 - SIGNA - TEL. 055 876029

LO CHIEDONO DUE CONSIGLIERI: UNO DI MAGGIORANZA, L'ALTRO DI OPPOSIZIONE

«Ipercoop, vogliamo saperne di più»

LE TEMATICHE della campagna elettorale nazionale stanno facendo breccia anche a livello locale. Capita infatti di vedere un ex diessino convinto (ora in sinistra democratica), come Pino Comanzo, in passato convinto sostenitore delle scelte amministrative e comunque ancora nella coalizione di maggioranza, firmare una lettera aperta insieme al capogruppo di Rifondazione comunista (all'opposizione) Francesco Mençaraglia. I due, ora sotto il cartello elettorale «La sinistra arcobaleno» chiedono al sindaco nuovi incontri sul piano attuativo dell'Ipercoop di Pontignale, visto che, se-

condo loro, i tempi di discussione in commissione del progetto «non erano stati sufficienti ad approfondire una serie di aspetti del piano stesso». «A questo proposito - si legge nella lettera - uno dei gruppi consiliari della sinistra arcobaleno aveva richiesto ufficialmente un incontro di commissione nel periodo tra adozione e termine per la presentazione delle osservazioni. Questa richiesta non è stata accolta». Nella lettera viene chiesta la proroga di 15 giorni per la presentazione delle osservazioni e di fare ulteriori approfondimenti con i tecnici della Unicoop.